



# COMUNE DI PIERANICA

Provincia di Cremona

**DELIBERAZIONE N. 87**

Adunanza del **17/12/2018**

Codice Ente 10776 9 Pieranica

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO - TRIENNIO 2019/2021.**

L'anno duemiladiciotto addì DICIASSETTE del mese di DICEMBRE alle ore 16.30 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1) RAIMONDI Valter Giuseppe Sindaco Presidente	X	
2) RIBOLI Cinzia Assessore	X	
3) MAZZINI Giuseppe Assessore	X	
	3	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale BONOLDI Dr.ssa Elvira Nelly il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RAIMONDI Valter Giuseppe nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO – TRIENNIO 2019/2021.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- la L. 24.12.2007 n. 244 prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi;
- in particolare, l'articolo 2 – comma 594 – prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

**CONSIDERATO CHE:**

1. per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio. Pertanto vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, etc.;
2. il comma 595 stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
3. il principio di contenimento delle spese telefoniche può essere realizzato adottando misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile;
4. il comma 596 prevede che, nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

**DATO ATTO:**

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d.lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 82/2005);

**RILEVATO:**

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di provvedere a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi ai beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino diritti reali o sui quali abbiano la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione nonché quantificando gli oneri annui eventualmente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;
- che per beni immobili ad uso abitativo o di servizio si intendono gli alloggi assegnati ai custodi e dipendenti addetti ai servizi, insieme con i locali ove hanno sede gli uffici ed i servizi dell'ente, con particolare riguardo per tutti a quelli assunti in locazione da terzi, che comportano la corresponsione di canoni e le spese connesse a carico del bilancio, oneri per i quali il piano dovrebbe attivare misure di contenimento e riduzione.
- che per i beni infrastrutturali si ritiene che possa farsi riferimento agli immobili che costituiscono urbanizzazioni primarie e secondarie di cui all'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847 e s.m.i.. Tuttavia è da tener presente che alla definitiva individuazione delle due categorie di immobili sarà provveduto con i criteri che saranno stabiliti dal D.P.C.M. previsto dal comma 599 dell'art. 2, che costituiranno la base per la ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali;

**DATO ATTO:**

- che si è tenuti ad attuare tutte le misure previste dal piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007;
- che il piano triennale sarà reso pubblico attraverso l'affissione del presente atto all'albo pretorio e con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**RAVVISATA** la propria competenza in merito;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare l'allegato "A" Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge n. 244/2007, periodo 2019/2021.

Stante l'urgenza di procedere, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano

**DELIBERA**

- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

*Il Presidente*

F.to Raimondi Valter Giuseppe

*Il Segretario Comunale*

F.to Bonoldi Dr.ssa Elvira Nelly

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

*Pieranica, li 21/01/2019*

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, c. 1°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, c. 1°, D. Lgs. 267/2000.

è stata comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135, c. 2, del D. Lgs. 267/2000.

*Il Segretario Comunale*

F.to Bonoldi Dr.ssa Elvira Nelly

---

PROCEDURA DI CONTROLLO

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, abrogativa degli artt. 125 e 130 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di Regioni ed Enti Locali, il presente provvedimento non è più soggetto al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del D. Lgs. 267/2000.

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

*Pieranica, li 21/01/2019*

*Il Segretario Comunale*

F.to Bonoldi Dr.ssa Elvira Nelly

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

*Pieranica, li*

*Il Segretario Comunale*

.....



# Comune di Pieranica

Provincia di Cremona

## **PARERI OBBLIGATORI**

(Art. 49, comma 2, del D. Lgs. 267/2000)

### **Delibera G.C. n. 87 del 17/12/2018**

1) Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Pieranica, li 17/12/2018

Il Segretario Comunale  
F.to Bonoldi Dr.ssa Elvira Nelly

2) Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Pieranica, li 17/12/2018

Il Segretario Comunale  
F.to Bonoldi Dr.ssa Elvira Nelly

# PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO PERIODO 2019 – 2021

## Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge n. 244/2007. Periodo 2019-2021.

### 1. In ordine alle dotazioni strumentali:

**OBIETTIVO:** Verificare che i computer, le stampanti e tutti le altre dotazioni informatiche siano congrue rispetto alle attività istituzionali svolte.

**REPORT:** Per quanto attiene le dotazioni strumentali di cui sopra, si dà atto che tutti i personal computers sono collegati in rete.

Viene fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici anziché supporti cartacei.

Trattasi pertanto di spese non ulteriormente razionalizzabili, ma da tenere sotto costante monitoraggio.

### 2. In ordine alle autovetture di servizio:

**OBIETTIVO:** Verificare la quantità in relazione alle finalità istituzionali. Utilizzare mezzi pubblici di trasporto laddove possibile. Dismettere gli autoveicoli a qualsiasi titolo non utilizzati.

Ciascun responsabile di Servizio, assegnatario di autoveicoli, dovrà attestare sotto la propria responsabilità che gli automezzi assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

### **REPORT:**

- ▶ Tutti gli automezzi in dotazione sono utilizzati per le finalità istituzionali dell'Ente e sono sufficienti per il perseguimento degli obiettivi assegnati; non si segnala, pertanto, la necessità di procedere all'acquisizione di ulteriori automezzi.

### 3. In ordine alla telefonia mobile:

**OBIETTIVO:** Verificare che la dotazione dei telefoni cellulari sia strettamente funzionale a quei servizi o a determinati dipendenti per i quali si richiede la necessità di pronta reperibilità. Il principio di contenimento delle spese telefoniche deve tendere ad un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di creare potenziali disservizi, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile. Il principio del

contenimento può essere mitigato a fronte di soluzioni tecniche che consentano la limitazione o il controllo delle chiamate.

Forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze: analisi dei tabulati recanti l'elenco delle telefonate effettuate e segnalazione ai singoli responsabili ai fini dell'attestazione dell'imputabilità alle esigenze d'ufficio del traffico rilevato

Ogni assegnatario di telefoni cellulari dovrà attestare sotto la propria responsabilità che i telefoni assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

**REPORT:** Attualmente risultano in dotazione n. 4 telefoni cellulari.

I telefoni e le relative schede risultano assegnati a n. 3 amministratori e n. 1 dipendente, per il quale, in ragione delle mansioni assegnate, è opportuno e necessario avvalersi della pronta reperibilità.

Relativamente all'attribuzione dei telefoni cellulari e delle schede agli amministratori la Giunta ritiene coerente con le finalità istituzionali il loro utilizzo da parte degli assegnatari, in correlazione con le funzioni inerenti al mandato.

#### **4. In ordine ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali):**

**OBIETTIVO:** Verificare la destinazione degli immobili e nei casi in cui gli stessi risultino non utilizzati, attivare iniziative intese o alla alienazione o a forme di utilizzo, anche a carattere sociale o comunque di interesse della collettività. Verificare la congruità economica dei canoni di locazione attiva.

**REPORT:**

Si rimanda a quanto contenuto nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.